

Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2017, n. 18-4686

**Modifica della D.G.R. n. 10 - 2907 del 15 febbraio 2016 "Realizzazione in via sperimentale di una piattaforma web di crowdfunding della Regione Piemonte per la Cultura".**

A relazione dell'Assessore Parigi:

La legge nazionale n. 106 del 29 luglio 2014, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", all'articolo 1 prevede che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo possa attivare, nell'ambito della propria organizzazione interna, apposite strutture dedicate a favorire le elargizioni liberali tra i privati e la raccolta di fondi tra il pubblico.

Tenuto conto di queste disposizioni e in considerazione dell'attuale contesto di riduzione delle risorse economiche destinate alla cultura, al fine di reperire risorse aggiuntive per il finanziamento di progetti e di servizi culturali della Regione Piemonte, con la DGR n. 23-1058 del 16 febbraio 2015 è stata affidata alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, la redazione e la diffusione di un'apposita manifestazione di interesse finalizzata a individuare la presenza sul mercato di operatori economici disponibili a realizzare e gestire una piattaforma web di crowdfunding per la cultura secondo il modello "reward based", nella versione "All or nothing".

La stessa DGR prevedeva inoltre che la Giunta Regionale, visto l'esito della manifestazione di interesse, desse mandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport di porre in essere gli adempimenti amministrativi per individuare, tramite una apposita gara ad evidenza pubblica da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 163/2006, l'operatore economico a cui affidare in concessione (ex art. 30 del D. Lgs 163/2006) l'incarico per la realizzazione e gestione della piattaforma di crowdfunding.

Con successiva Determinazione Dirigenziale della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport n. 146 del 2 aprile 2015 è stata quindi avviata una procedura per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti privati che abbiano interesse a realizzare e gestire in concessione, ex art. 30 del D. Lgs 163/2006, i servizi di crowdfunding per la cultura e di promozione on-line dell'offerta culturale del Piemonte.

La Regione Piemonte con la D.G.R. n. 10 - 2907 del 15.02.2016 ha demandato a Finpiemonte la formulazione e la gestione del Bando di Gara per la selezione del concessionario del servizio di crowdfunding tramite gara ad evidenza pubblica.

Contestualmente nella predetta D.G.R. si stabilisce che la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, in relazione alla costruzione, programmazione e al funzionamento della piattaforma, dovrà esercitare una funzione di controllo a tutela dei donatori e pertanto individuerà una Commissione interna che collaborerà con Finpiemonte nell'espletamento degli atti.

Con la stessa D.G.R. si stabilisce che l'attività di crowdfunding sarà dedicata al reperimento di risorse destinate alla realizzazione di progetti che riguardino le attività culturali, gli investimenti in beni e attrezzature e gli interventi strutturali di recupero o conservazione di edifici già esistenti, in conformità con le linee di indirizzo regionali che insistono sul territorio piemontese. I progetti presentati sulla piattaforma dovranno avere un valore minimo di preventivo pari a 20.000,00 Euro;

l'importo minimo finanziabile con il crowdfunding sarà pari a 10.000,00 Euro; per la restante parte il soggetto dovrà dimostrare il cofinanziamento

La Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport individua un'apposita Commissione di valutazione dei progetti composta da funzionari della stessa Direzione, che avrà una funzione di selezione dei progetti e di monitoraggio dell'esecuzione del servizio, nella fase di realizzazione e gestione della piattaforma.

Premesso che, lo scopo della raccolta fondi attraverso la piattaforma di crowdfunding, deve permettere al soggetto di avere una disponibilità immediata del denaro raccolto, come del resto avviene per le altre piattaforme previste da soggetti pubblici presenti sul mercato, al fine di rendere preferibile il crowdfunding regionale e mettere nella condizione lo stesso richiedente di realizzare quanto prima il suo progetto, si ritiene di modificare l'Allegato 1 "Criteri di ammissione dei Progetti", della D.G.R. n. 10 – 2907 del 15.02.2016, nella parte dove individua le percentuali di erogazione della somma raccolta;

pertanto il quarto capoverso: *"L'erogazione dei fondi interamente raccolti avverrà con un anticipo del 40%, un ulteriore 30% ad avvenuto utilizzo e rendicontazione della prima tranche e il restante 30% al completamento del progetto e verifica della sua regolare esecuzione e rendicontazione."*  
Viene sostituito con il seguente: *L'erogazione dei fondi interamente raccolti avverrà con un anticipo dell'80 e il restante 20% al completamento del progetto e verifica della sua regolare esecuzione e rendicontazione"*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n.1- 4046 del 17 ottobre 2016.

Visto l'articolo 16 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

-di modificare, l'allegato 1 "Criteri di ammissione dei Progetti " della D.G.R. n. 10 – 2907 del 15.02.2016 nella parte dove individua le percentuali di erogazione della somma raccolta, sostituendo il quarto capoverso: *"L'erogazione dei fondi interamente raccolti avverrà con un anticipo del 40%, un ulteriore 30% ad avvenuto utilizzo e rendicontazione della prima tranche e il restante 30% al completamento del progetto e verifica della sua regolare esecuzione e rendicontazione;"*

con il seguente: *"L'erogazione dei fondi interamente raccolti avverrà con un anticipo dell'80 e il restante 20% al completamento del progetto e verifica della sua regolare esecuzione e rendicontazione"*;

-di dare atto che la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport potrà in essere tutti gli adempimenti amministrativi per dare attuazione alla presente DGR.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)